Gazzetta del Sud
CATANZARO CROTONE LAMEZIA VIBO

Data 10-04-2016
Pagina 31
Foglio 1

Presentato il rapporto tra ragazzi e fede nella Diocesi

I giovani credono per scelta non per tradizione

Il sondaggio è stato curato dall'Istituto Toniolo



Mesa e Cantafora

Quasi il 70% dei giovani lametini dichiara di essere di religione cristiano-cattolica, in netta maggioranza rispetto a quanti si definiscono genericamente "cristiani" (poco più dell'11%), a quanti credono nell'esistenza di un'entità superiore "non ben identificata" (poco più del 7%) e a chi dichiara di non credere a nulla di trascendente (poco più del 6%). Tra i giovani lametini prevale un'adesione "ideale" alla fede a cui nella maggior parte dei casi non fa seguito una corrispondente partecipazione alla vita della Chiesa: solo il 23% dei giovani intervistati dichiara di continuare a partecipare alle attività formative ecclesiali iniziate negli anni precedenti, poco più del 41% di chi si dichiara cattolico assiste ai riti religiosi almeno una volta a settimana.

Sono alcuni dati del rapporto "Dio a modo mio - Giovani e fede nel contesto di Lamezia: un'indagine locale" curato dall'Istituto Toniolo presentato al Liceo Campanella. Un report, frutto della collaborazione tra l'ente fondatore dell'Università Cattolica e la Diocesi, che ha voluto focalizzare il tema del rapporto tra giovani, fede e Chiesa nel mondo dei giovani. A circa 5mila studenti di tutti gli istituti lametini, tra i 14 e i 19 anni, sono stati sottoposti nei mesi scorsi dei questionari a cui ogni giovane ha risposto in forma anonima. ◂


Cronaca di Lamezia

"L'operazione verità" di Caglioti e Puteri

Al Pd serve il rinnovamento: basta con il club degli amici

I giovani credono per scelta non per tradizione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.